

Il successo sulla Torres rilancia le nerazzurre Ottima prova di Perelli

Servizio di
Claudio Massegia

Dimenticare Modena e riprendere il cammino. Il Pisa femminile ha centrato in pieno i due obiettivi che si era prefissato alla vigilia del delicato match casalingo con la Torres. E, curiosamente, anche la gara con le sarde ha avuto come svolta l'espulsione di una giocatrice: se a Modena le nerazzurre furono penalizzate dal «rosso» rimediato da Madsen, sabato all'Abetone l'espulsione della sarda Placchi (comminata dopo soli due minuti di gioco) ha certamente semplificato il compito della squadra.

E così, quello che alla vigilia era un match da prendere con le molle, si è rivelato poco più di una formalità.

TATTICA. Pressing asfissiante, difesa granitica, attacco a mitraglia. Quando il Pisa «gira» non ce n'è davvero per nessuno. Fermo restando che in undici



Giulia Perelli

contro dieci tutto risulta più facile, la squadra messa in campo da Giovannelli ha sempre tenuto in mano le redini del gioco. In mezzo Bichi e Baldelli (scesa in campo non al 100%) hanno chiuso ogni varco e rilanciato le punte, in attacco Sberti, Ulivieri e Pallotti si sono intese alla perfezione mettendo a segno sette gol; altrettanti sono stati evitati con bravura dal portiere ospite Brenzan. **PERELLI.** Il giovanissimo difensore merita un capitolo a parte. Scrivere bene di lei potrà anche diventare noioso e non far quasi più notizia ma vedere una ragazzina di quindici anni giocare alla pari di tante veterane fa veramente piacere. Nei minuti precedenti il match con la Torres il direttore tecnico

Giovannelli ha spiegato al suo «pupillo» come fermare il cannoniere Parejo. Lei si è incollata all'ala spagnola, cancellandola letteralmente dal campo.

PAREJO. Una giornata per Angeles Parejo. All'uscita dall'Abetone il numero undici, stranamente, pensa più a se' che alla squadra. «Nel finale l'arbitro mi ha fermato per fischiare un calcio di punizione a mio favore senza concedermi il vantaggio. In quell'occasione avevo l'opportunità di andare a rete». Le facciamo notare che il risultato era già sul

7-1 e lei sorride. Per un bomber di razza, anche un solo gol è importante, sia per non perdere il «vizio», sia per avanzare nella classifica cannonieri. E il Pisa? «Alla vigilia sapevo di poter incontrare difficoltà su questo campo: è piccolo, le nerazzurre sono abituate a giocare velocemente sullo stretto, noi invece siamo "tarante" per un terreno di gioco più largo. Comunque complimenti a questo Pisa. E' una gran bella squadra e non la scopro di certo io».

CIFRE. Il Pisa vanta ancora il miglior attacco del campionato con 33 reti fatte (a una media di 4,13 gol a partita) ed è la squadra più prolifica nelle gare casalinghe (23 reti fatte). Le nerazzurre condividono col Modena il primato del maggior numero di vittorie e punti in casa (4 e 12) e il minor numero di sconfitte casalinghe (0). Modena vanta invece il maggior numero di reti segnate in trasferta (15); minor numero di reti subite (0), maggior numero di vittorie complessive (7, insieme al Cascine Vica) e in trasferta (4).

CALCIO FEMMINILE/PISA FOTOMATTORE

Anconetani eletto presidente onorario

La famiglia del Pisa femminile si allarga di un'unità: Romeo Anconetani, dopo mesi di "lusinghe", ha accettato l'incarico di presidente onorario e collaboratore esterno della società di Luciano Berretta. L'ex presidente del Pisa si è incontrato l'altra sera con Berretta, il co-presidente Bianchi, il direttore sportivo Pellegrini, il consigliere Michelassi e lo sponsor tecnico Ciabatti: Anconetani ha accettato di buon grado la proposta fattagli da Luciano Berretta. «Anconetani — sottolinea il presidente nerazzurro — metterà a disposizione

squadra reduce dall'amaro ko maturato a Modena. La gara di sabato riveste inoltre un'importanza doppia: in primis le nerazzurre devono cercare di sfatare la tradizione sfavorevole con le meneghine; l'anno scorso il Milan si è infatti imposto nel doppio confronto, sia all'Abetone che all'Areona Civica. Nelle file rossonere inoltre da quest'anno militano Cristina Mitola e l'australiana Abigail Noli fino l'anno scorso protagoniste in maglia nerazzurra. Per loro due, lanciate in serie A proprio dal Pisa, la sfida avrà quindi un sapore tutto particolare.

ne della società la sua immensa esperienza in ambito calcistico e ci servirà per promuovere e sviluppare il movimento calcio femminile qui a Pisa. Uno come lui abituato a vincere sarà contento di primeggiare anche con noi». Anconetani ultimamente ha seguito da vicino le sorti della squadra presenziando alle gare casalinghe all'Abetone. Intanto la squadra si sta preparando con grande impegno per la sfida di sabato a Milano, considerata non a torto come una delle gare più difficili del girone di andata. Il successo maturato sabato scorso contro la Torres ha ricaricato le pile alla



Romeo Anconetani con la moglie Agata durante l'omelia per i cinquant'anni di matrimonio